

G. A. L. SERRE CALABRESI



## Orizzonti Rurali

*Notizie, informazioni, approfondimenti e opportunità*

Aprile 2024

### *L'editoriale*

di Marziale Battaglia

### **Nel segno della continuità, tra progetti già intrapresi e futura programmazione**

In quest'ultimo mese diversi sono stati gli impegni e i progetti che hanno assorbito l'attività del **Gal**. **Una realtà che guarda al territorio ed interagisce con esso**, in un confronto dal basso che

*“Le persone che riescono in questo mondo sono quelle che vanno in cerca delle condizioni che desiderano e, se non le trovano, le creano.”*



Iniziativa cofinanziata dal PSR Calabria 2014-2020 PAL SPES – Misura 19 – Sotto-intervento 1.2.1.



*Giuseppe Burdino*

sta alla base della strategia programmatica e di un'attività aderente ai bisogni che lo stesso contesto territoriale esprime.

Si inserisce in questa dimensione la partecipazione a due importanti convegni nella nostra regione: uno tenutosi a **Stalettì**, sul turismo accessibile e l'altro, a **Roccella Ionica**, di presentazione del marchio Pit, per la tracciabilità dell'origine dei prodotti, promosso **dall'Accademia delle Imprese Europee**.

L'esperienza della cooperazione transnazionale del progetto "**Alias - Allevamento, Impatto ambientale e Trasformazione**" ha avuto la ribalta del workshop, organizzato **Giornata Europea della lana**, dall'**Agenzia Lane d'Italia**. Finalità principali di "Alias": valorizzare la lana locale ed eliminare i costi di smaltimento degli scarti. L'attività che volge alla conclusione, troverà continuità nella nuova programmazione con il progetto "**Leadersheep**", previsto dalla **Strategia di Sviluppo locale 2023-2027**.

Nell'ambito della **misura 4.1.1 "Investimenti nelle aziende agricole"**, sono stati firmati i primi atti di concessione di finanziamento relativi **all'intervento "Le colture della storia. Sostegno alla produzioni agricole e zootecniche del territorio"**. Si tratta di un **momento particolarmente significativo e di un intervento importante per il territorio, finalizzato ad aumentare la capacità produttiva delle imprese agricole e la loro competitività**.

Gli investimenti spaziano dall'**ammodernamento, all'innovazione tecnologica, con l'acquisto di mezzi e macchinari, alle ristrutturazioni, al miglioramento della sostenibilità ambientale. Il numero di domande presentate, ben 78, della quali 64 ammesse**, dimostra quanto questo bando sia stato in grado di individuare le esigenze delle aziende del territorio.

Per **informazioni, consulenza e orientamento** sulle aree tematiche inerenti al **Gal** si ricorda che, presso la sede di **via Foresta a Chiaravalle Centrale**, lo sportello è aperto, secondo i seguenti orari: **lunedì e mercoledì 8.30 – 13.30, martedì 14.30 – 19.30 e giovedì 9.30 – 13.30, 14.30 – 19.30 e venerdì 8.30 – 14.30**. Per restare aggiornati sulle attività e i bandi del Gal si può fare riferimento al **sito istituzionale <https://www.galserrecalabresi.it/>**



## Sommario

- L'esperienza di "Alias" illustrata nel corso di un convegno, promosso dall'Agenzia Lane d'Italia
- A Staletti si è parlato di turismo accessibile. Il ruolo del Gal
- L'importanza della tracciabilità dei prodotti per dare maggiore forza al territorio"
- Firmati i primi atti di concessione di finanziamento nell'ambito dell'intervento "Le colture della storia. Sostegno alla produzioni agricole e zootecniche del territorio"

## L'esperienza di "Alias" illustrata nel corso di un convegno, promosso dall'Agenzia Lane d'Italia



Il Gal "**Serre Calabresi**" ha partecipato al workshop, organizzato, in occasione della **Giornata Europea della lana**, dall'**Agenzia Lane d'Italia**.

Un evento, alla quarta edizione, voluto per fare il punto sulla situazione della produzione e **dell'utilizzo delle lane autoctone**, che necessitano di **ritrovare valore**, non solo economico, ma anche sociale e culturale, **per ritornare ad essere risorsa per gli allevatori**.

In questa direzione l'Agenzia indirizza la sua esperienza per il **miglioramento dell'allevamento**, **della tosa** legata al benessere animale, **della raccolta e delle cernita delle lane e delle successive fasi di lavorazione**, fornendo

indicazioni specifiche per ottimizzare e sviluppare le potenzialità del settore.



A rappresentare il Gal “Serre Calabresi”, il presidente **Marziale Battaglia** e la responsabile del progetto transnazionale “Alias - Allevamento, Impatto ambientale e Trasformazione”, **Nathalie Iofrida**.

Il presidente Battaglia si è soffermato sulle **finalità del progetto**, promosso dal Gal “Serre Calabresi” in qualità di capofila, che coinvolge, quali partner il Gal “Trikala” dalla Grecia, il Gal “La Serena” dalla Spagna e quali partner associati la **Cooperativa francese “Ardelaine”**, la **Escuela de Pastores de Extremadura** dalla Spagna e

per l'Italia anche l'**Arsac**.

**Obiettivi principali: valorizzare la lana locale ed eliminare i costi di smaltimento degli scarti.** Attualmente, infatti, la **normativa europea** (Reg. Ce 1069/2009), stabilisce che la **lana è un sottoprodotto** di origine animale che, se non utilizzato e trasformato in prodotto tecnico, deve essere smaltito, comportando così degli oneri per gli allevatori.

L'individuazione di possibili impieghi della lana, potrebbe **aprire alla creazione di nuove filiere ed eliminare un costo**.

La positiva esperienza scaturita dal progetto rientrante nel **Pal Spes 2014-2020** ha gettato le basi per una continuità che troverà attuazione con “**Leadersheep**”, previsto dalla **Strategia di Sviluppo locale 2023-2027**.

In vista di questa prosecuzione si **amplierà la rosa dei soggetti ed enti** coinvolti nella partnership.



*Giuseppe Burdino*



La responsabile del **progetto transnazionale "Alias"**, **Nathalie Iofrida**, ha illustrato le attività sin qui svolte che dovranno concludersi entro il **30 giugno 2024**.

Nel corso dei lavori previsti per il **13 e 14 giugno**, in particolare durante un apposito **convegno**, saranno presentati **i risultati del progetto** che ha condotto a **uno studio di sostenibilità economico ed ambientale** dei diversi scenari di sviluppo della lana locale e nelle aree dei partner, fornendo anche **indicazioni utili agli allevatori per ottimizzare la qualità della lana**, nella gestione del gregge e

relativamente alle tecniche di tosatura, per non perdere valore nelle successive fasi di lavorazione.

## **A Staletti si è parlato di turismo accessibile. Il ruolo del Gal**

**Promuovere lo sviluppo del turismo locale** mediante la **collaborazione tra operatori del settore e istituzioni** è stato una delle principali finalità di un convegno, tenutosi a **Staletti**, organizzato dall'**Amministrazione comunale**, guidata dal sindaco **Mario Gentile**. Un momento di confronto a tutto campo ha dato risalto ad **una visione ampia di turismo accessibile**.

Expertise e competenza sviluppata sul campo di chi del turismo sa fare economia, attività programmatica di enti ed istituzioni hanno contribuito a delineare un **quadro eterogeneo e sinergico di interventi ed opportunità** che spaziano dalla **valorizzazione dei siti archeologici, dei luoghi di interesse storico-culturale**, alla **promozione delle bellezze naturali del territorio**.



Ospitalità, servizi, enogastronomia, capacità di incrementare l'offerta ed intercettare nuovi flussi turistici, questi sono stati alcuni degli argomenti trattati nel corso degli interventi.

Il convegno ha registrato anche la presenza del **presidente del Gal "Serre Calabresi", Marziale Battaglia**. Si è soffermato sul recente indirizzo

della **Regione Calabria**, volto a riconoscere **un ruolo rilevante ai Gal anche per promuovere il territorio attraverso iniziative che sostengano servizi e l'offerta nel settore turistico**.

«Se per tantissimi anni i Gal si sono occupati di **sviluppo rurale**, emerge sempre più anche la loro **capacità di governance idonea** a gestire **strategie di sviluppo turistico**, per la capacità di **valorizzare le peculiarità dei territori e di individuarne le esigenze**. Ciò tanto più in una dimensione di **turismo stagionalizzato, con flusso costante, lento che rende i borghi e realtà agricole, elementi di attrattività**.

In questa direzione ed in coerenza con la nuova programmazione, relativa alla **Strategia di Sviluppo locale 2023-2027**, si darà avvio a **progetti complessi**, che prevedono il coinvolgimento di pubblico e privato con il coordinamento e la guida del Gal "Serre Calabresi". Se da un lato **si investirà sulle filiere per la trasformazione e la vendita dei prodotti, sul sostegno alla crescita delle produzioni agroalimentari tipiche, si promuoverà anche lo sviluppo di sistemi di offerta socioculturale locale, migliorando la qualità dell'accoglienza e dei servizi, investendo inoltre sulla formazione di operatori e personale delle strutture turistiche**» ha spiegato **Battaglia**.



*Giuseppe Burdino*

## L'importanza della tracciabilità dei prodotti per dare maggiore forza al territorio



Un marchio di tracciabilità per aumentare il valore dei prodotti agroalimentari, nell'ottica di una strategia di marketing che promuove anche i territori.

Questo il tema portante del convegno, promosso dall'**Accademia delle Imprese Europea**, tenutasi a **Roccella Ionica**, in occasione della prima **Giornata Nazionale del Made In Italy**, con il coinvolgimento di istituzioni e di varie realtà imprenditoriali.

Il marchio **Pit**, questo il progetto dell'**Accademia delle Imprese Europea**, intende dare maggiore forza ai prodotti e all'intera filiera, dalla produzione, alla trasformazione alla commercializzazione. Un marchio voluto per sostenere prodotti di eccellenza e per metterli in rete.

Un progetto di «marketing integrato fra aziende, prodotto e territorio» come lo ha definito **Paolo Caridi**, direttore del Distretto alimentare identitario. Il marchio **Pit** certifica un prodotto e il suo stretto legame con il territorio d'origine, che può essere una specifica area geografica, una regione o una filiera che si sviluppa completamente in Italia. Le imprese che aderiscono al progetto del marchio **Pit** assumono l'impegno di seguire regole specifiche.



Alla manifestazione ha preso parte anche il **presidente del Gal “Serre Calabresi”, Marziale Battaglia.**

«Come Gal abbiamo partecipato con convinzione – ha evidenziato – perché **da tempo stiamo lavorando sulla tracciabilità delle risorse agroalimentari locali**, proprio per valorizzare prodotti di nicchia e di elevata qualità.

In questa direzione si colloca la **redazione dei disciplinari** di un primo ed ampio paniere di prodotti dell’area del Gal “Serre Calabresi”, **per l’avvio**

**dell’iter per il riconoscimento di Prodotti agroalimentari tradizionali (Pat).**

La presenza del Gal al convegno si colloca anche nel segno della continuità della collaborazione instaurata con il maestro pasticcere **Paolo Caridi** per la realizzazione del **“No&Mi”**, un prodotto che unisce due prodotti di eccellenza del territorio, il **miele di Amaroni** e la **nocciola Tonda di Calabria bio.**

Il plauso all’iniziativa dell’Accademia delle Imprese Europea va perché si punta alla valorizzazione delle materie prime, ma anche alla trasformazione delle stesse, per la realizzazione di piatti della tradizione e di **menù identitari**. Il primo sarà inaugurato proprio a **Roccella** nel prossimo mese di giugno. È da considerare ancora come **l’enogastronomia rappresenti un elemento trainante del settore turistico** e come la stessa consenta di offrire esperienze difficilmente replicabili altrove».





## Firmati i primi atti di concessione di finanziamento nell'ambito dell'intervento "Le colture della storia. Sostegno alla produzioni agricole e zootecniche del territorio"



Apposte le firme sui primi atti di concessione di finanziamento previsti nell'ambito della misura 4.1.1 "Investimenti nelle aziende agricole" e relativi all'intervento "Le colture della storia. Sostegno alla produzioni agricole e zootecniche del territorio".

«Si tratta di un intervento particolarmente importante per il territorio – ha tenuto a sottolineare il presidente del Gal "Serre Calabresi", **Marziale Battaglia** – finalizzato ad aumentare la capacità produttiva delle imprese agricole e la loro competitività, con investimenti che spaziano dall'ammodernamento, all'innovazione tecnologica, con l'acquisto di mezzi e macchinari, alle ristrutturazioni, al miglioramento della sostenibilità ambientale. L'elevato numero di domande presentate, ben 78, delle quali 64 ammesse, è la dimostrazione di quanto

questo intervento sia stato in grado di intercettare i bisogni delle aziende e del territorio».



In uno specifico incontro il **Gal “Serre Calabresi”** ha inteso convocare i primi beneficiari per fornire tutte le informazioni relative all’iter procedurale per concludere nei tempi i progetti finanziati. Il termine è fissato al **30 giugno 2025**.

**A quasi un milione di euro ammonta l’importo destinato a questa tranche di investimenti. Una somma raggiunta con**

**un’integrazione dei fondi inizialmente previsti che il Consiglio di Amministrazione del Gal “Serre Calabresi” ha inteso porre in essere, nei mesi scorsi, ampliando la platea attuale a 19 aziende che si potranno avvalere del sostegno relativo all’intervento.**

Il Cda, considerato il numero di adesioni che il bando ha ricevuto ed il numero delle aziende ammesse, con una **rimodulazione del piano finanziario Pal Spes**, ha disposto un **ulteriore incremento di 440 mila euro**, al vaglio dell’**Autorità di Gestione**. **L’approvazione della variazione di bilancio consentirà di finanziare altre 13 aziende.**

All’incontro erano presenti il **vicepresidente del Gal “Serre Calabresi”, Giuseppe Rotiroti**, il **consigliere di Amministrazione del Gal, Franco Scalfaro** e la **responsabile dell’Ufficio di Piano, Carolina Scicchitano**.